



Relazione Finanziaria Semestrale 30062015

RICAVI NETTI: 226 MILIONI DI EURO

(RISPETTO AI 221,4^(*) MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2014)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 23 MILIONI DI EURO

(RISPETTO AI 25,1^(*) MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2014)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): 10,6 MILIONI DI EURO

(RISPETTO AI 13,4^(*) MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2014)

RISULTATO ANTE DISCONTINUED OPERATION: UTILE DI 7,3 MILIONI DI EURO

(RISPETTO ALL'UTILE DI 9,2^(*) MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2014)

UTILE NETTO (PERDITA) DEL PERIODO: UTILE DI 6,9 MILIONI DI EURO

(UTILE DI 9,2 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2014)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 59,6 MILIONI DI EURO

(65,9 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2014)

(*) A seguito della decisione presa dal Management di mantenere posseduta per la vendita la Reno De Medici Ibérica S.I.ú. e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 30 giugno 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2015.

INDICE

1. ORGANI SOCIETARI E SOCIETA' DI REVISIONE	2
2. SOCIETA' OPERATIVE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2015	3
3. PREMESSA	4
4. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	4
RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2015	8
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO RENO DE MEDICI È ESPOSTO	9
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO	9
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	9
RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE	10
5. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015	12
5.1. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	12
5.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	13
5.3. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA	14
5.4. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	16
5.5. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	17
5.6. NOTE ILLUSTRATIVE	18
5.6.1 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	18
5.6.2 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	21
5.6.3 AREA DI CONSOLIDAMENTO	23
5.6.4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI DEL PRIMO SEMESTRE 2015	25
INFORMATIVA DI SETTORE	25
NOTE	28
1. RICAVI DI VENDITA	28
2. ALTRI RICAVI E PROVENTI	28
3. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI	29
4. COSTO MATERIE PRIME E SERVIZI	29
5. COSTO DEL PERSONALE	29
6. AMMORTAMENTI	30
7. SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI	30
8. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	31
9. PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI	31
10. IMPOSTE	32
11. DISCONTINUED OPERATIONS	32
12. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	35
13. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	36
14. PARTECIPAZIONI	36
15. CREDITI COMMERCIALI E CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO	38
16. RIMANENZE	38
17. ALTRI CREDITI (QUOTA CORRENTE)	39
18. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	39
19. PATRIMONIO NETTO	42
20. ALTRI DEBITI CORRENTI	43
21. BENEFICI AI DIPENDENTI	43
22. FONDI RISCHI E ONERI	43
23. DEBITI COMMERCIALI E DEBITI CORRENTI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO	43
24. OPERAZIONI NON RICORRENTI	44
25. PASSIVITÀ POTENZIALI E IMPEGNI E ALTRE GARANZIE CONCESSI A TERZI	44
5.7. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	45
5.8. PROCEDIMENTI GIUDIZIALI ED ARBITRALI	47
5.9. EVENTI SUCCESSIVI	47
ATTESTAZIONE	51

1.ORGANI SOCIETARI E SOCIETA' DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione

Robert Hall	Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Enrico Giliberti	Consigliere
Laura Guazzoni	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere

Collegio Sindacale

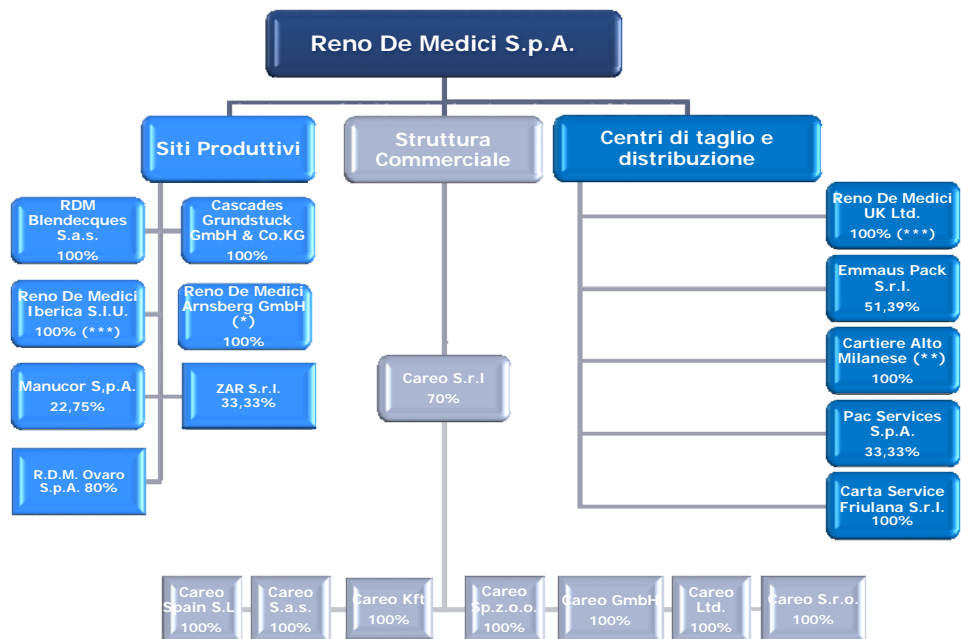
Giancarlo Russo Corvace	Presidente
Tiziana Masolini	Sindaco effettivo
Vincenzo D'Aniello	Sindaco effettivo
Giovanni Maria Conti	Sindaco supplente
Elisabetta Bertacchini	Sindaco Supplente

Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

2. SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2015

Il grafico che segue riepiloga le società del Gruppo Reno De Medici (“Gruppo RDM” o “Gruppo”).



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades Grundstück GmbH & Co.KG.

(**) Società in liquidazione

(***) Società esposta come previsto dal principio IFRS 5

3. Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea e di tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ed è stato redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

4. Relazione intermedia sulla gestione

Il Gruppo Reno De Medici chiude positivamente il primo semestre del 2015 con un EBITDA di 23 milioni di Euro. Il calo rispetto ai 25,1 milioni del 2014 è riconducibile ai CEE - Certificati di Efficienza Energetica (i cosiddetti 'certificati bianchi') che nel 2014 furono assegnati per un importo maggiore a seguito del completamento dei progetti quinquennali. Al netto di tale effetto, la redditività è leggermente migliorata.

L'utile netto del periodo raggiunge i 6,9 milioni di Euro, che, scontando l'effetto dei certificati bianchi, si confronta positivamente con i 9,2 milioni del 2014.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico generale, le valutazioni più aggiornate delle istituzioni internazionali confermano le precedenti previsioni pubblicate in primavera: l'economia mondiale nel 2015 è prevista in crescita del +3,3%, con un aggiustamento marginale in riduzione rispetto alle previsioni dell'aprile scorso, in conseguenza di un rallentamento temporaneo delle attività economiche in Nord America.

Per le Economie Avanzate si prevede nel 2015 una crescita del +2,1%, rispetto al +1,8% dell'anno precedente. Il rallentamento registrato in Nord America nel primo trimestre viene considerato una battuta d'arresto episodica e temporanea, dato che resta immutata la forza trainante dei fattori che fondano la graduale accelerazione delle attività economiche nei Paesi Avanzati: accesso al credito più facile, basso costo dell'energia, fiducia degli operatori in crescita, miglioramento del mercato del lavoro parzialmente controbilanciato dal rafforzamento del dollaro.

Nell'Area Euro la crescita dovrebbe raggiungere l'1,5%, rispetto al +0,8% del 2014, spinta dalla ripresa della domanda interna, dal deprezzamento dell'Euro, e dalla politica monetaria espansiva della BCE. Molti paesi dell'Area hanno rivisto al rialzo le previsioni di crescita, con Italia (+0,7% atteso nel 2015, rispetto al -0,4% del 2014) e Spagna (+3,1% contro +1,4%) in evidenza. Rimangono peraltro i vincoli strutturali: il debito pubblico continua a crescere, anche se a velocità più ridotta; la disoccupazione è ancora elevata soprattutto in alcuni Paesi, anche se si rileva un lento generale miglioramento, prevedendosi a fine 2015 un calo del tasso di disoccupazione al 9,6%. Come detto, la ripresa continua anche in Italia, anche se in base ai dati relativi alle attività produttive la sua

intensità appare essersi un po' indebolita rispetto alle attese di inizio anno.

La crescita 2015 dei Mercati Emergenti e delle Economie in Via di Sviluppo dovrebbe restare attestata al +4,2%, in calo rispetto al +4,6% dell'anno precedente. Il quadro generale resta quello delle previsioni precedenti, con piccoli aggiustamenti al ribasso, segnato dall'impatto negativo generato dal calo dei prezzi delle commodities, dal più difficile accesso al credito, dal processo di riequilibrio dell'economia cinese, e dai vincoli strutturali storici. A ciò si sommano le turbolenze geopolitiche che travagliano alcune aree (Comunità degli Stati Indipendenti, alcuni paesi del Medio Oriente e del Nord Africa).

L'evoluzione della domanda nel settore del cartoncino patinato da imballaggio a base di fibra di recupero, conferma il positivo andamento generale dell'economia anche nel secondo trimestre del 2015 ancorché con un relativo rallentamento rispetto al trimestre precedente. Nel confronto con il 2014, la domanda europea nel primo semestre è cresciuta del +3,5%, L'andamento dei diversi paesi risulta differenziato con la domanda nell'Est Europa in notevole progresso e nel Sud Europa in crescita stabile.

Il flusso degli ordinativi a livello europeo, dopo l'aumento significativo registrato in gennaio e febbraio, si è stabilizzato in marzo, per indebolirsi poi leggermente nel secondo trimestre; esso rimane comunque apprezzabilmente superiore ai livelli dell'anno precedente. Tutti gli stabilimenti hanno operato alla piena capacità produttiva.

Le tonnellate vendute dal Gruppo Reno De Medici nel primo semestre del 2015 hanno raggiunto le 429 mila unità (il dato non include la consociata spagnola Reno De Medici ibérica S.l.u., che a partire dalla chiusura 2014 viene rappresentata come 'disponibile alla vendita'), rispetto alle 420 mila unità vendute nel 2014.

I ricavi di vendita ammontano a 226 milioni di Euro, che si confrontano con i 221,4 milioni dell'anno precedente. Il miglioramento, pari a +4,6 milioni, è dovuto essenzialmente all'aumento delle tonnellate vendute, e ad un cambiamento di mix associato alla ristrutturazione delle attività spagnole, parzialmente compensati da un leggero calo dei prezzi medi di vendita.

Il Gruppo Reno De Medici, così come la maggior parte dei produttori europei di cartone da imballaggio a base di fibra di recupero, in primavera ha annunciato un aumento dei prezzi, i cui effetti sul conto economico risultano visibili a partire dal mese di luglio.

Per quanto riguarda i principali fattori di produzione, i prezzi delle materie prime d'impasto, che erano rimasti sostanzialmente invariati per un lungo periodo, nel secondo trimestre hanno cominciato ad aumentare in molti paesi europei, anche per la ripresa delle esportazioni verso la Cina, che ha invece ridotto le importazioni dal resto del mondo. Anche i prezzi di alcuni componenti chimici (lattici) sono in aumento.

I prezzi dei **fattori energetici**, si sono ridotti rispetto al 2014 e restano molto bassi in tutti i loro componenti (gas naturale, carbone, energia elettrica), ad effetto della comune situazione generale che li accomuna, seppure con dinamiche diverse: l'offerta continua ad essere superiore alla domanda.

I prezzi dell'**olio combustibile** nel secondo trimestre hanno subito un rimbalzo superiore alle attese, sostanzialmente per la maggior domanda, ma permangono attestati su valori comunque molto bassi, giacché l'offerta globale continua ad essere molto superiore ai livelli del 2014, così come le scorte. Il rimbalzo del prezzo del petrolio sembra avere un effetto solo marginale sui prezzi delle altre componenti energetiche.

Il prezzo del **gas naturale**, la principale fonte energetica per il Gruppo Reno De Medici, nel secondo trimestre è risalito leggermente rispetto ai minimi toccati nel mese di marzo, ad effetto della ripresa globale, ma anche di movimenti speculativi. Il prezzo rimane comunque inferiore all'anno precedente.

Per quanto riguarda specificamente la Reno De Medici, ancorché il Gruppo non sia totalmente immune all'aumento dei prezzi, la politica di approvvigionamento adottata, basata su prezzi fissi negoziati per i trimestri a venire, mitiga il rischio legato ad inattese fluttuazioni.

Il prezzo dell'**energia elettrica** non ha presentato variazioni di rilievo, ed è rimasto sostanzialmente invariato sui valori minimi applicati nei vari paesi. Si ricorda che nel 2015 il prezzo dell'energia elettrica è aumentato per gli stabilimenti italiani, per il contributo obbligatorio imposto anche sull'energia autoprodotta, a supporto delle fonti di energia rinnovabili.

Anche il costo del **carbone** in dollari è rimasto stabile, con fluttuazioni dei prezzi in Euro prevalentemente associate al cambio.

Il **costo del lavoro** ammonta nel primo semestre del 2015 a 32,4 milioni di Euro, con una diminuzione di -0,9 milioni rispetto ai 33,3 milioni dello stesso periodo del 2014. Il decremento è riconducibile alla riduzione dell'organico, a seguito della ristrutturazione dei reparti di taglio ed allestimento degli stabilimenti italiani perfezionata nel corso del 2014, che ha più che compensato gli aumenti salariali accordati. Nel secondo trimestre non si registrano eventi di rilievo.

Nel secondo trimestre si è proceduto ad iscrivere 1,3 milioni di Euro a fronte di svalutazioni e oneri di smantellamento dei fabbricati dello stabilimento di Magenta, ormai privo di ogni possibilità di utilizzo per attività industriali.

L'**EBIT** del periodo ha raggiunto i 10,6 milioni di Euro, in calo rispetto ai 13,4 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, prevalentemente riconducibile ai CEE - Certificati di Efficienza Energetica. Scontando tale effetto, la redditività operativa si presenta in leggero miglioramento, grazie ai costi dell'energia più bassi e al contenimento dei costi variabili di produzione.

Gli **Oneri Finanziari Netti** ammontano a 1,7 milioni di Euro, in sensibile riduzione rispetto ai 2,7 milioni del 2014, grazie al calo dell'indebitamento finanziario netto (59,6 milioni di Euro, contro i 72,8 milioni a giugno 2014), alla riduzione dei tassi di interesse, ed ai maggiori utili su cambi, a seguito del rilevante apprezzamento del dollaro americano e della sterlina registrata nel primo trimestre dell'anno in corso.

L'utile derivante dalle partecipazioni è stato pari a 0,5 milioni di Euro, leggermente superiore ai 0,4 milioni del 2014.

L'**Utile Netto Consolidato** ammonta a 6,9 milioni di Euro, in calo rispetto ai 9,2 milioni del primo semestre del 2014, dove la redditività operativa, ed i minori Oneri Finanziari compensano in parte il calo degli Altri Ricavi e le Svalutazioni effettuate nel periodo.

Il Gruppo ha effettuato nel periodo **investimenti tecnici** per 3,1 milioni di Euro, rispetto ai 3,5 milioni del primo semestre del 2014.

L'**Indebitamento Finanziario Netto Consolidato** al 30 giugno 2015 è sceso a 59,6 milioni di Euro, (inclusa la Reno De Medici Ibérica S.l.u.), con un miglioramento nel semestre di 6,3 milioni di Euro rispetto ai 65,9 milioni al 31 dicembre 2014, grazie alla positiva performance operativa.

Risultati del primo semestre 2015

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 30 giugno 2015 e 2014.

	30.06.2015	30.06.2014 (*)
	(migliaia di Euro)	
Ricavi di vendita	226.037	221.441
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)	23.041	25.146
EBIT (2)	10.580	13.406
Risultato corrente ante imposte (3)	9.429	11.049
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(2.133)</i>	<i>(1.829)</i>
Utile (perdita) di periodo ante attività operative cessate	7.296	9.220
Attività operative cessate	(391)	(63)
Utile (perdita) di periodo	6.905	9.157

(*) A seguito della decisione presa dal Management di mantenere posseduta per la vendita la Reno De Medici Ibérica S.l.ù. e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 30 giugno 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2015.

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" - "Imposte"

Il Gruppo RDM ha conseguito nel primo semestre 2015 ricavi di vendita per 226 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 221,4 milioni di Euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento è da ricondurre essenzialmente ai maggiori volumi di vendita: in particolare le tonnellate vendute sono passate da 420 mila vendite nel primo semestre 2014 a 429 mila tonnellate vendute nello stesso periodo del 2015.

La seguente tabella riporta la suddivisione per area geografica dei ricavi di vendita:

	30.06.2015	Inc. %	30.06.2014(*)	Inc. %
(migliaia di Euro)				
Italia	84.965	38%	84.220	38%
Unione Europea	107.269	47%	99.689	45%
Extra Unione Europea	33.803	15%	37.532	17%
Ricavi di vendita	226.037	100%	221.441	100%

(*) A seguito della decisione presa dal Management di mantenere posseduta per la vendita la Reno De Medici Ibérica S.l.ù. e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 30 giugno 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2015.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Reno de Medici è esposto

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo Reno de Medici è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate dette attività, nonché rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Un'analisi dettagliata dei rischi è stata sviluppata al paragrafo 5.6.2 della presente Relazione sulla gestione al quale si rimanda unitamente alla sezione "Evoluzione prevedibile della gestione".

Principali fatti di rilievo

Nel mese di maggio è stato sottoscritto il contratto preliminare per la vendita del comprensorio dove sorgeva lo stabilimento di Marzabotto. Si prevede che la vendita sarà perfezionata all'inizio del mese di agosto. Pertanto nella presente relazione semestrale le relative attività contabili sono state classificate come possedute per la vendita adeguandone il valore al Fair Value.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura del periodo il flusso degli ordinativi si è mantenuto su livelli soddisfacenti.

Per quanto riguarda l'evoluzione dello scenario macroeconomico generale, la ripresa dovrebbe continuare senza grandi discontinuità nel breve periodo. I rischi appaiono associati soprattutto alle tensioni geopolitiche in Ucraina, nel Medio Oriente ed in parte dell'Africa, ed al loro possibile impatto negativo sulle attività economiche; per contro la Grecia non dovrebbe più essere un fattore di rischio, almeno nel breve periodo.

Come già commentato, per l'Area Euro il 2015 prospetta una moderata crescita delle attività economiche. L'Area dovrebbe continuare a beneficiare del basso costo dell'energia, del deprezzamento dell'Euro, e della politica monetaria espansiva della BCE.

Nel settore in cui opera la Reno De Medici la domanda dovrebbe restare forte, ancorché si sia stabilizzata dopo la grande crescita registrata nei primi mesi dell'anno, ed anche scontando un possibile contenuto rallentamento nei mesi a venire.

Il costo delle materie prime (materie prime d'impasto e lattici) dovrebbe continuare a crescere, e se, tale tendenza si confermasse e mantenesse, i produttori di cartone da imballaggio a base di fibra di recupero potrebbero considerare la possibilità di un nuovo aumento dei prezzi di vendita.

Le previsioni oltre la fine dell'anno restano più incerte, e sono legate al passo della ripresa economica, che nel 2016 dovrebbe accelerare moderatamente, ed alla specifica evoluzione di alcune variabili specifiche, prime fra tutte il costo dell'energia ed il cambio con il dollaro americano.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 5.7 del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015.

Gruppo Reno De Medici

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

al 30 giugno 2015

5. Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2015

5.1. Prospetto di Conto Economico Consolidato

	Nota	30.06.2015	30.06.2014 (*)
(migliaia di Euro)			
Ricavi di vendita	1	226.037	221.441
- di cui parti correlate		2.909	3.200
Altri ricavi e proventi	2	3.116	8.026
- di cui parti correlate		222	410
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	3	(2.580)	(1.101)
Costo Materie prime e servizi	4	(168.480)	(167.475)
- di cui parti correlate		(8.701)	(8.932)
Costo del personale	5	(32.385)	(33.331)
Altri costi operativi		(2.667)	(2.414)
Margine Operativo Lordo		23.041	25.146
Ammortamenti	6	(11.143)	(11.328)
Svalutazioni e rivalutazioni	7	(1.318)	(412)
Risultato Operativo		10.580	13.406
Oneri finanziari		(2.122)	(2.931)
Proventi (oneri) su cambi		429	145
Proventi finanziari		11	39
Proventi (oneri) finanziari netti	8	(1.682)	(2.747)
Proventi (oneri) da partecipazioni	9	531	391
Imposte	10	(2.133)	(1.829)
Utile (Perdita) di periodo ante risultato netto derivante dalle attività operative cessate		7.296	9.220
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	11	(391)	(63)
Utile (Perdita) d'esercizio		6.905	9.157
Totale utile (perdita) di esercizio attribuibile a:			
- Gruppo		6.842	9.075
- Soci di minoranza		63	82
Utile (Perdita) per azione ordinaria base (Euro)		0,02	0,02
Utile (Perdita) per azione ordinaria diluita (Euro)		0,02	0,02
Utile (Perdita) per azione ordinaria ante attività operative cessate base (Euro)		0,02	0,02
Utile (Perdita) per azione ordinaria ante attività operative cessate diluito (Euro)		0,02	0,02

(*) A seguito della decisione presa dal Management di mantenere posseduta per la vendita la Reno De Medici Ibérica S.I.ù. e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 30 giugno 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2015.

5.2. Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato

	30.06.2015	30.06.2014
(migliaia di Euro)		
Utile (Perdita) del periodo	6.905	9.157
Altre componenti conto economico complessivo		
<i>Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi:</i>		
<i>Variatione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i>	(6)	108
<i>Utile (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di partecipate estere</i>	42	125
<i>Componenti che non saranno riversate nel conto economico in esercizi successivi</i>	(48)	(17)
<i>Totale altre componenti conto economico complessivo</i>	0	0
Totale utile (perdita) complessivo	(6)	108
Totale utile (perdita) complessivo attribuito a:		
- Gruppo	6.836	9.183
- Soci di minoranza	63	82

Tutti i valori presenti in tabella sono esposti al netto dei relativi effetti fiscali.

5.3. Prospetto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

	Nota	30.06.2015	31.12.2014
(migliaia di Euro)			
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	12	192.987	202.768
Immobilizzazioni immateriali	13	1.851	1.911
Immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita	13	3.948	3.948
Partecipazioni	14	2.235	1.706
Imposte anticipate		2.777	3.245
Altri crediti		968	990
Totale attività non correnti		204.766	214.568
Attività correnti			
Rimanenze	16	67.108	70.595
Crediti commerciali	15	73.128	59.368
- di cui parti correlate		396	451
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	15	223	274
Altri crediti	17	5.875	8.562
Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto		376	372
Disponibilità liquide	18	2.371	2.376
Totale attività correnti		149.081	141.548
Totale attività possedute per la vendita		9.353	10.425
TOTALE ATTIVO		363.200	366.541

	Nota	30.06.2015	31.12.2014
(migliaia di Euro)			
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		185.122	185.122
Altre riserve		(5.994)	(6.159)
Utili (Perdite) portati a nuovo		(37.936)	(43.243)
Utile (Perdita) di periodo		6.842	5.478
Totale Patrimonio netto del Gruppo		148.034	141.198
Soci di minoranza		425	362
Totale Patrimonio netto	19	148.459	141.560
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	18	34.319	26.725
Strumenti derivati	18	4	18
Altri debiti		156	182
Imposte differite		9.431	10.589
Benefici ai dipendenti	21	30.517	30.674
Fondi rischi e oneri a lungo	22	2.804	4.780
Totale passività non correnti		77.231	72.968
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	18	21.979	36.196
Strumenti derivati	18	203	286
Debiti commerciali	23	83.305	85.752
- di cui parti correlate		515	404
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	23	3.674	2.780
Altri debiti	20	14.228	12.919
Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto		2.123	2.445
Imposte correnti		3.017	2.396
Benefici ai dipendenti	21		924
Fondi rischi e oneri breve	22	644	
Totale passività correnti		129.173	143.698
Totale passività possedute per la vendita		8.337	8.315
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		363.200	366.541

5.4. Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Riserva di hedging	Riserva "Actuarial Gain/(Loss)	Totale Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Totale Patrimonio Netto (soci di minoranza)	Totale Patrimonio Netto
(migliaia di Euro)										
Patrimonio netto al 31.12.13	185.122	408	989	(44.983)	1.775	(197)	(3.838)	139.276	668	139.944
Dividendi distribuiti									(243)	(243)
Destinazione risultato esercizio		34		1.741	(1.775)					
Utile (perdita) di periodo					9.075			9.075	82	9.157
Altre componenti conto economico complessivo			(17)			125		108		108
Totale utile (perdita) complessivo			(17)		9.075	125		9.183	82	9.265
Patrimonio netto al 30.06.14	185.122	442	972	(43.242)	9.075	(72)	(3.838)	148.459	507	148.966

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Riserva di hedging	Riserva "Actuarial Gain/(Loss)	Totale Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Totale Patrimonio Netto (soci di minoranza)	Totale Patrimonio Netto
(migliaia di Euro)										
Patrimonio netto al 31.12.14	185.122	443	965	(43.243)	5.478	28	(7.595)	141.198	362	141.560
Dividendi distribuiti										
Destinazione risultato esercizio		171		5.307	(5.478)					
Utile (perdita) di periodo					6.842			6.842	63	6.905
Altre componenti conto economico complessivo			(48)			42		(6)		(6)
Totale utile (perdita) complessivo			(48)		6.842	42		6.836	63	6.899
Patrimonio netto al 30.06.15	185.122	614	917	(37.936)	6.842	70	(7.595)	148.034	425	148.459

5.5. Rendiconto finanziario consolidato

	1° semestre 2015		1° semestre 2014 (*)	
	Continuing	Discontinued	Continuing	Discontinued
(migliaia di Euro)				
Utile (Perdita) d'esercizio	7.296	(389)	9.221	(63)
Imposte	2.133		1.829	
Ammortamenti	11.143	290	11.330	370
Svalutazioni	1.317		404	
Oneri (proventi) da partecipazioni	(531)		(391)	
Oneri (proventi) finanziari	2.110	94	2.894	45
Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni	(249)		(208)	
Variazione fondi benefici a dipendenti, altri fondi incluso il fondo svalutazione crediti	(3.068)	17	(321)	(387)
Variazione rimanenze	3.500	344	1.710	1.873
Variazione crediti	(10.749)	822	(10.243)	1.889
- di cui verso parti correlate	106	(126)	(235)	(16)
Variazione debiti	(322)	(972)	(10.437)	(2.719)
- di cui verso parti correlate	1.005	(63)	(4.787)	349
Variazione complessiva capitale circolante	(7.570)	194	(18.970)	1.044
Gross cash flow	12.581	206	5.787	1.099
Interessi (pagati) incassati nell'esercizio	(1.922)	(94)	(2.172)	(45)
- di cui verso parti correlate				
Imposte pagate nell'esercizio	(2.167)		(720)	
Cash flow da attività operativa	8.492	112	2.895	964
Investimenti in altre partecipazioni	3			
Investimenti al netto dei disinvestimenti di immob.materiali ed immateriali	(2.782)	(99)	(3.071)	69
Investimenti in joint venture e società collegate			(25)	
Disinvestimenti in attività destinate alla vendita	1.555			
Dividendi incassati			335	
Cash flow da attività di investimento	(1.224)	(99)	(2.761)	69
Dividendi pagati			(243)	
Variazione altre attività e passività finanziarie e debiti bancari a breve	(14.872)	(460)	11.576	(753)
- di cui verso parti correlate	(326)		2.116	
Variazione finanziamenti a medio e lungo termine	7.648	(121)	(10.263)	(105)
Cash flow da attività di finanziamento	(7.224)	(581)	1.070	(858)
Differenze cambio da conversione	(49)		(15)	
Variazione disponibilità liquide non vincolate	(5)	(568)	1.190	175
Disponibilità liquide non vincolate all'inizio del periodo	2.376	701	2.320	396
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	2.371	133	3.861	221

(*) A seguito della decisione presa dal Management di mantenere posseduta per la vendita la Reno De Medici Ibérica S.I.ù. e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 30 giugno 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2015.

5.6. Note illustrative

RDM è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Il Gruppo RDM opera principalmente in Europa. Il Gruppo è impegnato nella produzione e nella distribuzione di cartoncino per imballaggi ottenuto da fibra da riciclo. Le attività commerciali sono affidate alla joint venture Careo S.r.l.

La sede legale di RDM è a Milano, Italia.

Le azioni di RDM sono quotate sul segmento Star di Borsa Italiana S.p.A. e sulle borse di Madrid e Barcellona.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato del Gruppo RDM è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di RDM in data 30 luglio 2015 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

5.6.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto nel presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori, infatti, hanno valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto eventualmente descritto nel successivo paragrafo "principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili se non in via anticipata (early adoption)".

Il bilancio semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio generale del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al valore equo (fair value) e per le passività finanziarie che sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato. Il valore contabile delle attività e passività iscritte che sono oggetto di operazioni di copertura, per le quali sussistono le fattispecie per l'applicazione del hedge accounting, è rettificato per tenere conto delle variazioni del fair value attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata viene presentato con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto. A loro volta le attività e le passività

vengono esposte sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e destinate alla vendita;

- il prospetto di conto economico consolidato viene presentato in forma scalare e le voci sono analizzate per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione;
- il prospetto di conto economico complessivo è presentato separatamente dal conto economico consolidato e le singole voci sono esposte al netto dell'effetto fiscale;
- il rendiconto finanziario consolidato viene rappresentato secondo il metodo indiretto;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato viene presentato con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS e viene presentato con evidenza separata delle transazioni poste in essere con i Soci.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero risultare superate per una diversa evoluzione del contesto operativo rispetto alle previsioni, esse verrebbero conseguentemente modificate nel periodo in cui si manifestassero i mutamenti. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al capitolo "Stime e valutazioni particolari" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo più compiuto solo in sede di redazione del bilancio annuale, con la disponibilità di tutte le informazioni di dettaglio, nonché nei casi in cui vi fossero indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è presentata in migliaia di Euro.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC GIA' OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

- Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle;
- IFRS 3 - Business Combinations;
- IFRS 13 - Fair Value Measurement;
- IAS 40 - Investment Properties.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

- IFRS 14 - Regulatory Deferral Accounts;
- IFRS 11 - Joint Arrangements - Accounting for acquisitions of interests in joint operations;
- IAS 16 - Property, plant and Equipment e allo IAS 38 Intangibles Assets - "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation" Annual;
- IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers;
- IFRS 9 - Financial Instruments;
- IAS 27 - Equity Method in Separate Financial Statements;
- IFRS 10 e IAS 28 - Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint-Venture;
- Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle;
- IAS 1 - Disclosure Initiative;
- Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28).

Riduzione di valore delle attività (Impairment Test)

Con frequenza semestrale, il Gruppo rivede i valori economici delle proprie attività materiali, immateriali e partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Alle CGU di Reno De Medici non risultano allocati valori di avviamento, pertanto non dovrebbe essere sviluppato annualmente un test di impairment specifico.

Tuttavia l'attuale scenario di crisi economico-finanziaria che sta attraversando l'economia mondiale, anche se iniziano ad esserci i primi segnali di ripresa, evidenzia una situazione di totale incertezza circa i possibili scenari economici futuri sia a livello mondiale che a livello nazionale.

La capitalizzazione di mercato del Gruppo continua ad attestarsi su un livello medio inferiore rispetto al Patrimonio Netto di bilancio.

Sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e ISVAP n.4 del 4 marzo 2010, il Gruppo aveva ampiamente dettagliato le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore recuperabile (valore in uso) al 31 dicembre 2014, riguardanti la stima dei flussi operativi, il tasso di sconto e il tasso finale di crescita, ed inoltre aveva provveduto ad elaborare analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base che condizionavano il valore d'uso delle cash generating unit, senza che si sia evidenziata la necessità di rilevare perdite di valore.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, gli Amministratori ritengono che le valutazioni cautelative di medio-lungo periodo, utilizzate ai fini dell'impairment test, in merito alla prevedibile evoluzione delle attività fino al 2016 siano a tutt'oggi da considerarsi valide, non potendosi comunque escludere che un eventuale protrarsi della crisi o un suo ulteriore aggravarsi possa comportare in futuro la necessità di rivedere le valutazioni attuali.

5.6.2 Politica di gestione dei rischi finanziari

La Società ed il Gruppo sono esposti, come peraltro tutti gli operatori industriali, ai rischi legati al perdurare della crisi economica.

Tale congiuntura genera in primo luogo un rischio legato ai volumi di vendita che, pur non essendo eliminabile, può essere contenuto con le azioni che il Gruppo può disporre per adeguare i livelli di produzione alla domanda reale. La crisi comporta anche il rischio di un calo dei prezzi di vendita, anche se questi risultano legati soprattutto alle variazioni dei prezzi delle materie prime d'impasto (vedi paragrafo successivo).

In tale contesto, altri fattori di rischio correlati al contesto economico generale sono associati al credito (vedi paragrafo successivo) ed ai prezzi dell'energia, questi ultimi esposti soprattutto alle situazioni di crisi che possono prodursi nei Paesi che ricoprono un ruolo chiave nella produzione e distribuzione delle risorse energetiche (Nord-Africa e l'Ucraina): la situazione viene comunque continuamente e attentamente monitorata dalle Funzioni Aziendali preposte.

Un altro fattore di rischio è legato all'evoluzione dei prezzi delle materie prime d'impasto, soprattutto legata ai volumi delle esportazioni verso la Cina, che dipendono a loro volta anche dal tasso di crescita economica di quel Paese. Tale rischio è da considerarsi peraltro relativamente contenuto, giacché le variazioni dei prezzi delle materie prime d'impasto normalmente si traducono in una corrispondente variazione dei prezzi di vendita del cartoncino da imballaggio. Inoltre, il calo delle importazioni da parte della Cina, legato al raffreddamento dell'economia cinese stessa, alla maggiore capacità di generazione interna, ed alla razionalizzazione delle politiche d'acquisto, hanno ridotto le fluttuazioni di prezzo registrate in anni precedenti.

Rischi connessi ai risultati del Gruppo

Si rileva che non sussistono specifici rischi connessi alla struttura e/o alla natura del Gruppo RDM.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo dispone attualmente di mezzi finanziari sufficienti per fare fronte al fabbisogno ragionevolmente prevedibile per il 2015, ad effetto del miglioramento, sia della posizione finanziaria di Gruppo, sia delle condizioni del mercato del credito.

Rischi connessi ai tassi di interesse

L'esposizione al rischio legato ai tassi di interesse riguarda sia le linee di credito a medio-lungo termine che le linee a breve. L'indebitamento legato ai finanziamenti a medio lungo termine ammonta al 30 giugno 2015 a 51,5 milioni di Euro (al netto della Reno De Medici Ibérica S.l.u. il cui finanziamento a medio lungo termine è pari a 1 milione di Euro). Di essi, 30,7 milioni di Euro sono a tasso variabile non protetto da copertura. Le linee di credito a breve termine, utilizzate al 30 giugno 2015 per un importo pari a 5,1 milioni di Euro (al netto della Reno De Medici Ibérica S.l.u. le cui linee di credito a breve termine risultano essere pari a 3,5 milioni di Euro), sono tutte a tasso variabile.

L'evoluzione prevista per il 2015 prospetta la sostanziale stabilità dei tassi d'interesse, attestati su livelli molto contenuti.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio di non riuscire ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività.

Una gestione prudente del rischio di liquidità esige il mantenimento di adeguate disponibilità e la possibilità di accedere ai finanziamenti necessari a sostegno dell'attività operativa.

Per far fronte a tale rischio, la Tesoreria del Gruppo assicura la flessibilità della provvista fondi ricorrendo a fonti di credito diversificate.

Al 30 giugno 2015, il Gruppo RDM presenta una posizione finanziaria netta debitoria pari a 59,6 milioni di Euro, con ampi margini per soddisfare ogni ragionevole fabbisogno finanziario.

Rischio di credito

Come detto in apertura della presente sezione, il rischio di credito si sostanzia nell'esposizione della Società e del Gruppo all'insolvenza dei propri clienti, soprattutto in quei Paesi, quali l'Italia, che più stanno soffrendo la crisi attuale.

Al fine di gestire efficacemente tale rischio, il Gruppo Reno Medici utilizza molteplici strumenti: sono stati stipulati contratti di assicurazione con una primaria Società di assicurazione del credito; sono stati inoltre sottoscritti diversi contratti di cessione pro-soluto dei crediti.

Eventuali posizioni non assicurate e/o non assicurabili sono monitorate costantemente dalle competenti Funzioni Aziendali, anche con il supporto, per quanto riguarda la clientela italiana, di fonti di informazione e monitoraggio esterni.

Per il contenimento di tale rischio il Gruppo adotta una politica di attento e puntuale controllo delle posizioni considerate a rischio.

Ancorché le politiche adottate abbiano finora consentito il contenimento delle perdite sui crediti, il rischio non è eliminabile, essendo legato soprattutto alla perdurante crisi economica generale; esso appare anzi essere aumentato nel corso del 2015, soprattutto in Italia, sostanzialmente per il perdurare della crisi.

Rischio cambiario

Il rischio di cambio è legato all'esposizione della Società e del Gruppo alla fluttuazione dei tassi di cambio di costi e ricavi denominati in valute diverse dall'Euro. Per quanto riguarda il Gruppo, tale esposizione è legata soprattutto alle fluttuazioni del dollaro americano, valuta in cui è denominata una parte rilevante dei ricavi verso i mercati "Overseas" e, per quanto riguarda i costi, gli acquisti di alcune materie prime e di alcuni fattori energetici. Stanti i volumi previsti di costi e ricavi denominati in dollari, si ritiene che l'esposizione netta non sia significativa, in rapporto alle dimensioni globali del business.

Rischio capitale

Si ritiene che la Società sia adeguatamente capitalizzata, in rapporto al mercato di riferimento ed alle proprie dimensioni.

5.6.3 Area di consolidamento

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo RDM comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società Reno De Medici S.p.A. e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Con l'IFRS 10 è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti. L'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa e richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale, nel conto economico consolidato e nel conto economico complessivo consolidato.

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- per le partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale, è eliminato il valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita al relativo patrimonio netto, con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta, la quota del capitale e delle riserve di pertinenza dei soci di minoranza nelle controllate e la quota di pertinenza dei soci di minoranza dell'utile o perdita di esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale finanziaria e nel conto economico consolidati;
- per la contabilizzazione delle acquisizioni di controllate viene utilizzato il metodo dell'acquisto così come previsto dall'IFRS 3 Revised;
- vengono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del gruppo, così come gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie intragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Utili (Perdite) portati a nuovo";
- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo sono stati eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

Di seguito si riporta l'elenco delle controllate con le relative percentuali di controllo:

Ragione sociale	Sede legale	Attività	Capitale sociale (Eur/1000)	Percentuale di controllo			
				30.06.2015		31.12.2014	
				diretta	indiretta	diretta	indiretta
Reno De Medici Iberica S.L.	Prat de Llobregatt (E)	Industriale	7.467	100,00 %		100,00 %	
Reno De Medici UK Limited	Wednesbury (GB)	Industriale	13.374	100,00 %		100,00 %	
Reno De Medici Arnsberg GMBH	Arnsberg (D)	Industriale	5.113	94,00 %	6,00 %	94,00 %	6,00 %
RDM Blendecques S.a.s.	Blendecques (F)	Industriale	1.037	100,00 %		100,00 %	
Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione	Milano (I)	Commerciale	200	100,00 %		100,00 %	
Emmaus Pack S.r.l.	Milano (I)	Industriale	200	51,39 %		51,39 %	
Cascades Grundstück GmbH & Co. KG	Arnsberg (D)	Servizi	16	100,00 %		100,00 %	
Carta Service Friulana	Milano (I)	Industriale	60	100,00 %		100,00 %	
R.D.M. Ovaro S.p.A.	Milano (I)	Industriale	12.500	80,00 %		80,00 %	

Le seguenti partecipazioni in società collegate e società soggette a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato semestrale abbreviato secondo il metodo del patrimonio netto:

Ragione sociale	Sede Legale	Attività	Capitale sociale (Eur/1000)	Percentuale di controllo			
				30.06.2015		31.12.2014	
				diretta	indiretta	diretta	indiretta
Società Collegate							
Pac Service S.p.A.	Vigonza (I)	Industriale	1.000	33,33 %		33,33 %	
Società a controllo congiunto (Joint Venture)							
Careo S.r.l.	Milano (I)	Commerciale	100	70,00 %		70,00 %	
ZAR S.r.l.	Silea (I)	Industriale	90	33,33 %		33,33 %	
Manucor S.p.A.	Milano (I)	Industriale	10.000	22,75 %		22,75 %	

I dati economici e finanziari di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nell'apposita tabella:

Valuta	Cambio puntuale apertura	Cambio medio	Cambio chiusura 30.06.2015
Sterlina G.Bretagna	0,7789	0,7324	0,7114

5.6.4. Note di commento ai prospetti contabili del primo semestre 2015

Informativa di settore

Secondo quanto previsto dall'IFRS 8 in materia di informativa di settore, l'identificazione dei settori e delle relative informazioni riportate nell'Informativa di settore si è basata sulla reportistica che la direzione aziendale utilizza e analizza al fine di valutare i risultati e prendere le principali decisioni strategiche.

Il criterio di suddivisione settoriale adottato è di tipo geografico, considerando la distribuzione geografica degli stabilimenti produttivi e i centri di taglio e/o di distribuzione.

La reportistica utilizzata dagli amministratori evidenzia i risultati per singolo stabilimento produttivo e centro di taglio e/o di distribuzione. I dati vengono poi aggregati in 3 segmenti geografici: Italia, Germania e Francia.

Il segmento Italia comprende gli stabilimenti produttivi di Ovaro, Marzabotto, Villa Santa Lucia, Santa Giustina e Magenta, oltre ai centri di taglio e/o distribuzione come Emmaus Pack S.r.l. e Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione; il segmento Germania comprende lo stabilimento produttivo di Arnsberg; il segmento Francia comprende lo stabilimento produttivo di Blendecques.

Nella seguente informativa di settore non risultano differenze rispetto all'ultimo bilancio annuale riguardanti la base di suddivisione settoriale o la base di valutazione dell'utile o perdita di settore. Si ricorda che i segmenti relativi al Regno Unito e alla Spagna sono rappresentati in accordo con le previsioni dell'IFRS 5.

La misura economica del risultato conseguito da ogni settore operativo è l'utile/perdita del periodo, e all'interno di tale risultato è stato identificato in modo specifico il risultato operativo e il margine operativo lordo.

Non è necessario fare alcuna riconciliazione tra le valutazioni di settore oggetto di tale informativa e i dati di bilancio presenti in questa relazione, in quanto tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi criteri contabili adottati per la redazione del bilancio semestrale abbreviato del Gruppo. Nelle "Poste non allocate e rettifiche" vengono inseriti gli importi che risultano dalle transazioni tra i diversi settori.

L'informativa economica per settore geografico nel primo semestre 2015 e primo semestre 2014 è la seguente:

Conto Economico 30.06.2015	Italia	Germania	Francia	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
(migliaia di Euro)					
Ricavi di vendita	143.320	61.412	28.699	(7.394)	226.037
Intercompany per segmento	(7.394)			7.394	
Ricavi netti di vendita da terzi	135.926	61.412	28.699		226.037
Margine operativo lordo	14.844	7.174	1.047	(24)	23.041
Ammortamenti	(6.505)	(4.340)	(371)	74	(11.143)
Svalutazioni e rivalutazioni	(1.399)			81	(1.318)
Risultato operativo	6.939	2.834	675	132	10.580
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.525)	40	(52)	(145)	(1.682)
Proventi (oneri) da partecipazioni	75			456	531
Imposte	(1.074)	(1.338)	(69)	348	(2.133)
Utile/perdita di periodo ante attività operative cessate	4.416	1.536	554	790	7.296
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate				(391)	(391)
Utile/perdita di periodo	4.416	1.536	554	399	6.905
Quota di utile o perdita delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto	531				

Conto Economico 30.06.2014 (*)	Italia	Germania	Francia	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
(migliaia di Euro)					
Ricavi di vendita	154.043	58.245	28.286	(19.133)	221.441
Intercompany per segmento	(18.991)	(130)	(12)	19.133	
Ricavi netti di vendita da terzi	135.052	58.115	28.274		221.441
Margine operativo lordo	18.558	6.670	(12)	(70)	25.146
Ammortamenti	(6.526)	(4.525)	(351)	74	(11.328)
Svalutazioni				(412)	(412)
Risultato operativo	12.032	2.145	(363)	(408)	13.406
Proventi (oneri) finanziari netti	(2.286)	(185)	(169)	(108)	(2.747)
Proventi (oneri) da partecipazioni	760			(369)	391
Imposte	(1.072)	(629)	(55)	(73)	(1.829)
Utile/perdita di periodo ante attività operative cessate	9.434	1.331	(587)	(958)	9.220
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate				(272)	(63)
Utile/perdita di periodo	9.434	1.331	(587)	(1.230)	9.157

(*) A seguito della decisione presa dal Management di mantenere posseduta per la vendita la Reno De Medici Ibérica S.l.ù. e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 30 giugno 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2015.

Note

Si evidenzia che, a seguito della cessazione dell'attività di RDM UK e della decisione di vendere la controllata RDM Ibérica S.I.u., ritenuta dal Management "altamente probabile" alla data del 30 giugno 2015, si è proceduto a riclassificare il loro risultato del periodo nella voce "Discontinued operations". Conseguentemente i dati al 30 giugno 2014 presenti nelle successive tabelle, relativi a RDM UK e a Reno De Medici Ibérica S.I.u, sono stati anch'essi riclassificati nella voce "Discontinued operations" al fine di renderli comparabili con i dati al 30 giugno 2015 in accordo con il principio contabile IFRS 5.

1. Ricavi di vendita

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione.

	30.06.2015	30.06.2014	Variazioni	%
(migliaia di Euro)				
Italia	84.965	84.220	745	0,9%
Unione Europea	107.269	99.689	7.580	7,6%
Extra Unione Europea	33.803	37.532	(3.729)	(9,9)%
Totale ricavi di vendita	226.037	221.441	4.596	2,1%

(*) A seguito della decisione presa dal Management di mantenere posseduta per la vendita la Reno De Medici Ibérica S.I.u. e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 30 giugno 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2015.

Il Gruppo RDM ha conseguito nel primo semestre 2015 ricavi di vendita per 226 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 221,4 milioni di Euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale riduzione è da ricondurre essenzialmente ai maggiori volumi di vendita: in particolare le tonnellate vendute sono passate da 420 mila vendite nel primo semestre 2014 a 429 mila tonnellate vendute nello stesso periodo del 2015.

2. Altri Ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi al 30 giugno 2015 sono composti principalmente da ricavi derivanti dall'adesione al servizio di interrompibilità energetica (1,1 milioni di Euro), dall'assegnazione dei TEE - Titoli di Efficienza Energetici, che si riferiscono agli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica effettuati sugli impianti (0,1 milioni di Euro), da proventi derivanti da cessione di energia elettrica avvenuta nel corso del primo semestre 2015 principalmente nello stabilimento tedesco (0,4 milioni di Euro), da contributi ordinari ricevuti dal consorzio Comieco (0,1 milioni di Euro), relativi

all'utilizzo della carta di recupero derivante dalla raccolta differenziata cittadina, da rimborsi assicurativi (0,1 milioni di Euro), da plusvalenze (0,2 milioni di Euro), da sopravvenienze attive (0,4 milioni di Euro).

3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La variazione delle rimanenze nel corso del primo semestre 2015 è principalmente riconducibile al decremento delle giacenze fisiche.

4. Costo materie prime e servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per materie prime e servizi:

	30.06. 2015	% Valore della produzione (**)	30.06. 2014 (*)	% Valore della produzione (**)
(migliaia di Euro)				
Costi per materie prime	97.894	43,8 %	95.055	43,1 %
Costi per servizi	69.833	31,3 %	71.464	32,4 %
Costi per godimento beni di terzi	753	0,3 %	956	0,4 %
Totale	168.480	75,4 %	167.475	75,9 %

(*) A seguito della decisione presa dal Management di mantenere posseduta per la vendita la Reno De Medici Ibérica S.l.ù. e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 30 giugno 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2015.

(**) Valore della produzione = Ricavi di vendita più variazione delle rimanenze di prodotti finiti

I "Costi per materie prime" si riferiscono principalmente ad acquisti di prodotti per l'impasto (carta da macero, pasta legno, cellulosa e prodotti chimici) e per l'imballo.

La variazione dei costi delle materie prime è riconducibile al lieve incremento di prezzo registrato nelle materie prime d'impasto e nei carbonati.

I "Costi per servizi" risultano in calo rispetto ai dati consuntivati al 30 giugno 2014 a seguito del risparmio dovuto sia alla riduzione del prezzo del gas, grazie ad un contesto di mercato più favorevole, sia a maggiori efficienze realizzate nel processo produttivo in particolare sui costi fissi di fabbrica.

5. Costo del Personale

Il costo del lavoro nel primo semestre del 2015 è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 33,3 a 32,4 milioni di Euro. La riduzione deriva dalla diminuzione

dell'organico, a seguito della ristrutturazione degli stabilimenti italiani nel corso del 2014, che ha più che compensato gli effetti degli aumenti contrattuali.

6. Ammortamenti

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Ammortamenti":

	30.06.2015	30.06.2014 (*)	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Ammortamenti imm. Immateriali	163	308	(145)
Ammortamenti imm. Materiali	10.980	11.020	(40)
Totale	11.143	11.328	(185)

(*) A seguito della decisione presa dal Management di mantenere posseduta per la vendita la Reno De Medici Ibérica S.l.ú. e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 30 giugno 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2015.

Gli ammortamenti al 30 giugno 2015 risultano essere in linea con quelli relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

7. Svalutazioni e rivalutazioni

La voce svalutazioni e rivalutazioni ammonta al 30 giugno 2015 a 1.318 mila Euro e si riferisce:

- alla svalutazione di parte di fabbricati dello stabilimento di Magenta che risultano ora essere privi di possibile futuro utilizzo (1.301 mila Euro). Tale importo include, inoltre, gli oneri di smantellamento di due fabbricati pari a 553 mila Euro accantonato in apposito fondo;
- alla svalutazione del comprensorio dove sorgeva lo stabilimento di Marzabotto (131 mila Euro) per adeguare il valore contabile al prezzo previsto dal preliminare di vendita come sopra citato;
- al rilascio del fondo rischi accantonato nei precedenti esercizi per gli oneri di smantellamento dei cespiti dello stabilimento di Marzabotto (-115 mila Euro).

8. Proventi (oneri) finanziari netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari netti:

	30.06.2015	30.06.2014 (*)	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Proventi finanziari	11	39	(28)
Interessi attivi e altri proventi finanziari		17	(17)
Proventi da strumenti derivati	11	22	(11)
Oneri finanziari	(2.122)	(2.931)	809
Interessi verso banche	(722)	(987)	265
Oneri da strumenti derivati	(124)	(201)	77
Oneri finanziari su piani a benefici definiti	(306)	(401)	95
Spese, commissioni ed altri oneri finanziari	(970)	(1.341)	371
Differenze di cambio	429	145	284
Proventi su cambi	1.113	386	727
Oneri su cambi	(684)	(241)	(443)
Totale	(1.682)	(2.747)	1.065

(*) A seguito della decisione presa dal Management di mantenere posseduta per la vendita la Reno De Medici Ibérica S.l.ú. e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 30 giugno 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2015.

Gli Oneri Finanziari Netti ammontano al 30 giugno 2015 a 1,7 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 2,7 milioni di Euro consuntivati nello stesso periodo dell'anno precedente. Il miglioramento è prevalentemente ascrivibile alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto (59,6 milioni di Euro al 30 giugno 2015 rispetto ai 72,8 milioni di Euro al 30 giugno 2014), alla riduzione dei tassi di interesse e all'incremento dei proventi da differenze cambio a seguito della rivalutazione registrata nel primo trimestre del dollaro americano e della sterlina.

9. Proventi (oneri) da partecipazioni

I proventi da partecipazioni ammontano al 30 giugno 2015 a 531 mila Euro e sono principalmente dovuti all'adeguamento della partecipazione nella società collegata Pac Service S.p.A. per 464 mila Euro e all'adeguamento della partecipazione nella società a controllo congiunto Careo S.r.l. per 67 mila Euro.

10. Imposte

Si riporta nella tabella a seguire la suddivisione tra imposte correnti e differite alla data del 30 giugno 2015:

	30.06.2015	30.06.2014 (*)	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Imposte differite	707	1.188	(481)
Imposte correnti	(2.840)	(3.017)	177
Totale	(2.133)	(1.829)	(304)

(*) A seguito della decisione presa dal Management di mantenere posseduta per la vendita la Reno De Medici Ibérica S.I.ù. e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 30 giugno 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2015.

11. Discontinued operations

Il risultato netto delle Discontinued operation ammonta a 391 mila Euro e sono così composte:

	30.06.2015
(migliaia di Euro)	
Risultato Reno De Medici Ibérica S.I.ù.	(357)
Risultato Reno De Medici UK Ltd	(34)
Discontinued operations	(391)

Si ricorda che nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione della Reno De Medici S.p.A. ha deciso di porre in vendita la controllata Reno De Medici Ibérica S.I.ù. perché considerata non più strategica per il Gruppo. Inoltre, a seguito delle proposte ricevute da potenziali acquirenti e dell'intensificarsi delle trattative con gli stessi nel corso dell'ultimo trimestre del 2014, la vendita della controllata spagnola era stata considerata altamente probabile e pertanto la stessa era stata classificata nel bilancio al 31 dicembre 2014 come posseduta per la vendita, e rappresentata secondo quanto previsto dall'IFRS 5.

Al 30 giugno 2015, alla luce delle trattative in corso, il Management della Reno De Medici S.p.A. ritiene che la vendita della controllata spagnola entro il mese di dicembre sia ancora altamente probabile, e pertanto la classificazione delle relative attività/passività secondo quanto previsto dall'IFRS 5 è stata mantenuta anche nella presente Relazione Semestrale.

Di seguito si evidenzia il conto economico e lo stato patrimoniale della Reno De Medici Ibérica S.l.u.:

	30.06.2015	30.06.2014
(migliaia di Euro)		
Ricavi di vendita	12.699	17.436
Altri ricavi	61	46
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(556)	(714)
Costo materie prime e servizi	(9.982)	(13.714)
Costo del personale	(2.204)	(2.309)
Altri costi operativi	(64)	(114)
Costi non ricorrenti	72	
Ammortamenti	(290)	(372)
Proventi (oneri) finanziari netti	(93)	(50)
Discontinued operations	(357)	209

	30.06.2015	31.12.2014
(migliaia di Euro)		
Immobilizzazioni materiali	3.814	4.004
Immobilizzazioni immateriali	105	106
Crediti commerciali	21	21
Altri crediti	100	150
Totale attività non correnti	4.040	4.281
Rimanenze	2.709	3.053
Crediti commerciali	5.277	5.988
Altri crediti	1.905	847
Disponibilità liquide	134	702
Totale attività correnti	10.025	10.590
Totale attivo	14.065	14.871

	30.06.2015	31.12.2014
(migliaia di Euro)		
Patrimonio netto	5.481	5.838
Totale Patrimonio netto	5.481	5.838
Debiti verso banche e altri finanziatori	735	856
Totale passività non correnti	735	856
Debiti verso banche e altri finanziatori	3.742	3.067
Debiti commerciali	3.274	4.212
Altri debiti	833	898
Totale passività correnti	7.849	8.177
Totale Patrimonio netto e passività	14.065	14.871

Di seguito si evidenzia il Rendiconto Finanziario della Reno De Medici Ibérica S.I.u.:

	I° semestre 2015	I° semestre 2014
(migliaia di Euro)		
Cash Flow da attività operativa	112	1.162
Cash Flow da attività di investimenti	(99)	(40)
Cash Flow da attività finanziaria	(581)	(858)
Net Cash Flow	(568)	264

In data 28 febbraio 2014 è cessata l'attività di taglio che veniva svolta presso lo stabilimento di Wednesbury (UK). Ciò ha comportato la riclassifica di tutti i costi e ricavi di periodo della subsidiary UK nell'unica linea di conto economico "Risultato netto derivante dalle attività operative cessate".

Di seguito si evidenzia il conto economico della RDM UK:

	30.06.2015	30.06.2014
(migliaia di Euro)		
Ricavi di vendita		1.576
Altri ricavi		88
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		(1.098)
Costo materie prime e servizi	(33)	(643)
Costo del personale		(147)
Altri costi operativi		(21)
Ricavi derivanti da attività non correnti destinati alla vendita		(6)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1)	(21)
Attività operativa cessata	(34)	(272)

Di seguito si evidenzia il Rendiconto Finanziario della RDM UK:

	I° semestre 2015	I° semestre 2014
(migliaia di Euro)		
Cash Flow da attività operativa		(196)
Cash Flow da attività di investimenti		109
Cash Flow da attività finanziaria		
Net Cash Flow		(87)

12. Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
(migliaia di Euro)							
Costo storico	22.942	95.082	527.093	1.875	13.804	16.108	676.905
Fondo ammortamento/svalutazioni	(1.120)	(58.408)	(399.363)	(1.713)	(13.533)		(474.137)
Valore netto al 31.12.2014	21.822	36.674	127.730	162	271	16.108	202.768
Incrementi		4	629	17		2.301	2.951
Decrementi		(1.196)	(6.610)	(210)	(823)		(8.839)
Riclassificazione costo	(1.993)	(835)	15.891			(15.891)	(2.828)
Altro						(21)	(21)
Ammortamento del periodo		(1.460)	(9.449)	(39)	(34)		(10.982)
Svalutazioni		(748)					(748)
Decremento fondo ammortamento/svalutazione		1.196	6.610	210	823		8.839
Riclassificazione fondo ammortamento/svalutazione	1.092	755					1.847
Valore al 30.06.2015							
Costo storico	20.949	93.056	537.002	1.682	12.981	2.497	668.167
Fondo ammortamento/svalutazioni	(27)	(58.665)	(402.202)	(1.542)	(12.743)		(475.181)
Valore netto al 30.06.2015	20.921	34.390	134.800	140	238	2.497	192.987

Il principale investimento del periodo si riferisce al rifacimento della linea del centro presso lo stabilimento di Arnsberg; i benefici attesi sono relativi a riduzioni di costi, d'impasto ed energetici, e all'incremento della capacità produttiva.

Il netto della riclassificazione del costo e del fondo si riferisce alla riclassifica, tra le attività possedute per la vendita, delle attività contabili relative al comprensorio dove sorgeva lo stabilimento di Marzabotto a seguito della sottoscrizione del contratto preliminare di vendita.

Le svalutazioni, pari a 748 mila Euro, si riferiscono a parte di fabbricati dello stabilimento di Magenta che risultano essere privi di possibile futuro utilizzo.

Ai fini della determinazione di eventuali perdite di valore si segnala che non sono emersi indicatori di impairment tali da modificare le valutazioni effettuate al 31.12.2014 per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Riduzione di valore delle attività (Impairment Test)".

13. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.851 mila Euro e risultano essere in linea con l'ammontare al 31 dicembre 2014 (1.911 mila Euro)

14. Partecipazioni

Le variazioni della voce partecipazioni è principalmente ascrivibile all'adeguamento all'equity del valore delle partecipazioni detenute nella società a controllo congiunto Careo S.r.l e nella società collegata Pac Service S.p.A.

In merito alla partecipazione in Manucor S.p.A. si ricorda anzitutto che in data 16 giugno 2014 era stato sottoscritto tra la Manucor S.p.A. e i suoi soci un Accordo che prevedeva, inter alia, la parziale conversione del credito vantato da Intesa San Paolo in strumenti finanziari partecipativi, in base al quale la Manucor aveva emesso, e Intesa San Paolo aveva sottoscritto, strumenti finanziari partecipativi serie 1 per un importo complessivo pari a 15 milioni di Euro.

In data 28 aprile 2015 Manucor ha emesso, e Intesa San Paolo ha sottoscritto, parte degli strumenti finanziari partecipativi serie 2 per un importo complessivo pari ad ulteriori 4,2 milioni di Euro.

La Reno De Medici S.p.A. ritiene che, allo stato delle conoscenze attuali, non esistano elementi che portino a ripristinare il valore contabile della partecipazione, azzerato a fine 2013.

Di seguito si riportano le informazioni sulla base del principio IFRS 12 per le partecipazioni valutate all'equity.

Il valore delle partecipazioni valutate all'equity nello stato patrimoniale è il seguente:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
(migliaia di Euro)		
Imprese collegate	1.691	1.227
Società a controllo congiunto	357	291
Totale	2.048	1.518

L'impatto nel conto economico di periodo della valutazione delle partecipazioni all'equity è il seguente:

	30 giugno 2015	30 giugno 2014
(migliaia di Euro)		
Società collegate	464	207
Società a controllo congiunto	67	184
Totale	531	391

Investimenti in società a controllo congiunto

Società	Paese	% partecipazione	Natura del rapporto	Metodo di valutazione
Careo S.r.l.	Italia	70%	Nota 1	Equity

Nota 1: Careo S.r.l. fornisce al Gruppo servizi di promozione commerciale e marketing. E' una società di capitali non quotata su mercati regolamentati.

Non esistono passività potenziali relative alla partecipazione del Gruppo in tale società.

Di seguito la sintesi delle informazioni finanziarie di Careo S.r.l. per la valutazione all'equity:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
(migliaia di Euro)		
Attività correnti		
Disponibilità liquide	478	553
Altre attività correnti	6.066	5.988
Totale attività correnti	6.544	6.541
Passività correnti		
Debiti verso le banche		
Altre passività correnti	3.714	3.840
Totale passività correnti	3.714	3.840
Attività non correnti		
Attività	853	823
Passività non correnti		
Passività	3.216	3.153
Patrimonio netto	467	371

Di seguito la sintesi dei dati di conto economico di Careo S.r.l.

	30 giugno 2015	30 giugno 2014
(migliaia di Euro)		
Ricavi	6.302	6.941
Costi operativi	(6.067)	(6.491)
Margine operativo lordo	235	450
Ammortamenti	(12)	(19)
Risultato operativo	223	431
Proventi e oneri finanziari	15	(41)
Risultato ante imposte	238	390
Imposte	(111)	(79)
Risultato netto	127	311

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
(migliaia di Euro)		
Patrimonio netto 1 gennaio	371	267
Risultato del periodo	127	324
Aumento di capitale		
Differenze cambio	(31)	(63)
Conto economico complessivo		(157)
Patrimonio netto	467	371
% di partecipazione	70%	70%
Valore della partecipazione	327	260

15. Crediti commerciali e crediti verso società collegate e a controllo congiunto

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali il cui importo ammonta a 73,4 milioni di Euro:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Crediti commerciali	73.128	59.368	13.760
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	223	274	(51)
Crediti commerciali correnti	73.351	59.642	13.709

I crediti commerciali, esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a 4,2 milioni di Euro, ammontano a 73,4 milioni di Euro, con un aumento di 13,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014, principalmente per l'incremento del fatturato registrato nel secondo trimestre 2015 rispetto a quello registrato nel quarto trimestre 2014.

La voce "Crediti verso società collegate e a controllo congiunto" include sia rapporti connessi a prestazioni di servizi del Gruppo con la Careo S.r.l. ed alcune sue controllate, sia rapporti commerciali con la società Pac Service S.p.A.

16. Rimanenze

La variazione delle rimanenze pari a 3.487 mila Euro è principalmente riconducibile al decremento delle giacenze fisiche.

17. Altri crediti (quota corrente)

La voce Altri crediti (quota corrente), ammonta al 30 giugno 2015 a 5,9 milioni di Euro. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 2,7 milioni di Euro, è dovuta principalmente alla chiusura della CIGS per gli stabilimenti italiani e al conseguente recupero del credito vantato nei confronti dell'Istituto di Previdenza Nazionale (0,7 milioni di Euro), alla riduzione del credito verso una società di Factoring a seguito della riduzione dei crediti ceduti alla stessa (0,6 milioni di Euro) e all'incasso derivante dalla vendita dei Titoli di Efficienza Energetici - TEP (0,8 milioni di Euro).

18. Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2015, inclusa la Reno De Medici Ibérica S.l.u., è pari a 59,6 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 65,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2014.

La posizione finanziaria netta risulta così composta:

	30.06.2015 Continuing	30.06.2015 Attività possedute per la vendita	30.06.2015 Totale	31.12.2014	Variazioni
(migliaia di Euro)					
Cassa	50	1	51	28	23
Disponibilità bancarie	2.321	132	2.453	3.050	(597)
A. Disponibilità liquide	2.371	133	2.504	3.078	(574)
Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto	376		376	372	4
Derivati - attività finanziarie correnti	602		602	249	353
B. Crediti finanziari correnti	978		978	621	357
<i>1. Debiti bancari correnti</i>	<i>5.056</i>	<i>1.286</i>	<i>6.342</i>	<i>20.396</i>	<i>(14.054)</i>
<i>2. Parte corrente finanziamenti a medio e lungo termine</i>	<i>16.769</i>	<i>227</i>	<i>16.996</i>	<i>16.951</i>	<i>45</i>
<i>3. Altre passività finanziarie correnti</i>	<i>154</i>	<i>2.229</i>	<i>2.383</i>	<i>1.915</i>	<i>468</i>
Debiti verso banche e altri finanziatori (1+2+3)	21.979	3.742	25.721	39.262	(13.541)
Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto	2.123		2.123	2.445	18.789
Derivati - passività finanziarie correnti	203		203	286	(83)
C. Indebitamento finanziario corrente	24.305	3.742	28.047	41.994	(13.947)
D. Indebitamento finanziario corrente netto (C - A - B)	20.956	3.609	24.566	38.295	(13.729)
Debiti verso banche e altri finanziatori	34.319	735	35.054	27.581	7.473
Derivati - passività finanziarie non correnti	4		4	18	(14)
E. Indebitamento finanziario non corrente	34.323	735	35.058	27.599	7.459
F. Indebitamento finanziario netto (D+E)	55.280	4.344	59.624	65.894	(6.270)

I “Debiti verso banche e altri finanziatori” non correnti sono composti da finanziamenti a medio e lungo termine concessi da istituti bancari (valutati secondo la metodologia del costo ammortizzato). I finanziamenti a medio e lungo termine in essere, suddivisi per scadenza ed esposti al valore nominale, sono dettagliati come di seguito:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 60 mesi	totale
(migliaia di Euro)				
M.I.C.A. - scad. 13 febbraio 2017	159	165		324
San Paolo Imi fin.pool - tranche A - scad. 6/4/2016	4.839			4.839
San Paolo Imi fin.pool - tranche B - scad. 6/4/2016	2.000			2.000
MCFVG - FRIE 1	625	2.023		2.648
MCFVG - FRIE 2	813	2.844	1.624	5.281
Friulia (Operazione Ovaro)		2.940		2.940
Banca Pop.Emilia Romagna - scad. 15/5/2016	620			620
DRESDNER BANK - scad Dicembre 2015	357			357
Banco Popolare di Lodi	1.649	2.157		3.806
Banca Popolare di Bergamo	1.875	6.777		8.652
Intesa San Paolo scad. 16/4/2016	4.000	16.000		20.000
Totale debito nominale	16.937	32.906	1.624	51.467
Effetto amortized cost	(168)	(210)		(378)
Totale debito con il metodo del costo ammortizzato	16.769	32.696	1.624	51.089

Il finanziamento in pool prevede vincoli ed impegni a carico di RDM, usuali per finanziamenti sindacati di tale natura, tra cui limitazioni all’assunzione di ulteriore indebitamento, alla distribuzione di dividendi, alla concessione di garanzie (negative pledge), alla disposizione di attivi core, vincoli all’effettuazione di investimenti ed alle operazioni di finanza straordinaria.

Il finanziamento prevede in particolare il rispetto di parametri finanziari basati sui seguenti indicatori:

- Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto
- Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo Adjusted (EBITDA Adjusted)
- Margine Operativo Lordo Adjusted (EBITDA Adjusted)/Oneri Finanziari Netti

Tali parametri finanziari sono calcolati con frequenza semestrale sulle risultanze dei bilanci consolidati del Gruppo e sui bilanci consolidati semestrali abbreviati del Gruppo a partire dal 31 dicembre 2006.

Le verifiche semestrali del Margine Operativo Lordo Adjusted e degli Oneri Finanziari Netti di Gruppo sono riferite al periodo di dodici mesi che termina con l’ultimo giorno del semestre considerato.

Si segnala che, in caso di mancato rispetto dei covenants previsti nel contratto di finanziamento, le Banche finanziatrici avrebbero la facoltà di risolvere il contratto stesso.

Nel corso del 2014 e del 2015 la Capogruppo ha stipulato nuovi finanziamenti che prevedono, tra l'altro, il rispetto di alcuni parametri finanziari da sottoporre a verifica annuale. In particolare tali contratti sono stati stipulati con Banca Popolare di Bergamo, per un valore pari a 10 milioni di Euro, e con Intesa San Paolo, per un valore pari a 20 milioni di Euro.

Inoltre la controllata Reno De Medici Arnsberg GmbH ha stipulato nel corso del 2008 un contratto di finanziamento di 5 milioni di Euro che prevede tra l'altro, il rispetto di alcuni parametri finanziari da sottoporre a verifica semestrale, una clausola di "change of control" e l'obbligo di informare l'istituto di credito in caso di assunzione di nuovi finanziamenti.

Si segnala che sia la Capogruppo, con riferimento ai covenants di Gruppo sopra esposti, sia la controllata tedesca, hanno rispettato al 30 giugno 2015 i relativi parametri finanziari.

Con riferimento alle garanzie, si sottolinea che a fronte dei Finanziamenti sopra riportati sono state iscritte ipoteche sugli stabilimenti di Ovaro, Magenta, Santa Giustina, Villa Santa Lucia e in parte Arnsberg per la complessiva somma di 132 milioni di Euro.

Sono inoltre concessi a garanzia privilegi speciali sugli impianti e macchinari di Ovaro, Magenta, Santa Giustina e Villa Santa Lucia per la complessiva somma di 140 milioni di Euro.

Al fine di ridurre la variabilità degli oneri finanziari sull'indebitamento, sono stati stipulati contratti derivati di copertura (Interest Rate Swap) sui finanziamenti in essere al 30 giugno 2015.

La tabella che segue evidenzia le principali caratteristiche degli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2015:

Società	Controparte	Valuta	Scadenza	Valore nozionale (€/000)	Interessi	Liquidazione interessi	Fair value derivato (€/000)
Reno De Medici S.p.A.	Intesa San Paolo S.p.A.	Eur	06.04.2016	3.000	4,11% fisso	Semestrale	(86)
					<u>Euribor 6m</u>		
Reno De Medici S.p.A.	Unicredit Banca d'impresa S.p.A.	Eur	06.04.2016	1.500	4,11% fisso	Semestrale	(43)
					<u>Euribor 6m</u>		
Reno De Medici S.p.A.	Intesa San Paolo S.p.A.	Eur	15.05.2016	620	4,15% fisso	Semestrale	(19)
					<u>Euribor 6m</u>		
Reno De Medici Arnsberg GmbH	Dresdner Bank AG	Eur	31.12.2015	357	3,59% fisso	Semestrale	(6)
					<u>Euribor 6m</u>		
Reno De Medici S.p.A.	Intesa San Paolo S.p.A.	Eur	04.06.2020	15.000	0,42% fisso	Semestrale	(53)
					<u>Euribor 6m</u>		
				20.477			(207)

Si evidenzia che in data 18 giugno 2015 è stato stipulato il nuovo contratto derivato di copertura (Interest Rate Swap) sul nuovo finanziamento sottoscritto con Intesa San Paolo.

Di seguito la gerarchia dei livelli di valutazione del fair value dei derivati:

- livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- livello 3: dati non osservabili, nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

Classificazione		30.06.2015	Fair value alla data del bilancio utilizzando:		
			Livello 1	Livello 2	Livello 3
(migliaia di Euro)					
Strumenti derivati su tassi di interesse	Strumenti derivati non-corrente	4		4	
Strumenti derivati su tassi di interesse	Strumenti derivati corrente	203		203	

19 Patrimonio Netto

Il capitale sociale, che ammonta a 185 milioni di Euro al 30 giugno 2015, è così costituito:

	Numero	Valore nominale unitario	Valore complessivo
Azioni ordinarie	377.512.370		184.981.061,3
Azioni di risparmio	288.624		141.425,76
Totale	377.800.994		185.122.487,06

Con riferimento alle azioni di risparmio, lo statuto di RDM prevede che qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% del valore nominale dell'azione (Euro 0,49), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In proposito, si ricorda che negli ultimi due esercizi non sono stati distribuiti dividendi.

Il patrimonio netto dei soci di minoranza è pari a 0,4 milioni di Euro (in linea con i 0,4 milioni di Euro nell'esercizio precedente) e si riferisce alla quota detenuta dal Socio di minoranza nella controllata Emmaus Pack S.r.l.

20. Altri debiti correnti

Gli altri debiti, quota corrente, ammontano a 14,2 milioni di Euro (12,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2014). Tale voce include essenzialmente i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni differite, debiti verso l'Erario per i contributi sulle retribuzioni, debiti verso l'Erario per l'IVA, debiti verso Amministratori e Sindaci.

21. Benefici ai dipendenti

La voce "Benefici ai dipendenti" al 30 giugno 2015 è in linea con quella dell'esercizio precedente.

Gli organici del Gruppo RDM al 30 giugno 2015 (al netto della Reno De Medici Iberica S.l.ù.) ammontano a 1.159 dipendenti, rispetto ai 1.169 dipendenti al 31 dicembre 2014.

22. Fondi rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri ammontano al 30 giugno 2015 a 3,5 milioni di Euro. La riduzione rispetto all'esercizio precedente, pari a 1,3 milioni di Euro, è dovuta essenzialmente alla chiusura della procedura di mobilità del personale e al conseguente utilizzo, pari a 1,2 milioni di Euro, del fondo precedentemente accantonato. A ciò si aggiunge l'utilizzo del fondo oneri per lo stabilimento di Marzabotto (0,3 milioni di Euro), parzialmente compensato a livello economico dall'iscrizione di un fondo rischi a fronte degli oneri di smantellamento che dovranno essere sostenuti presso lo stabilimento di Magenta.

23. Debiti commerciali e debiti correnti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 30 giugno 2015 risulta così costituito:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Debiti commerciali	83.305	85.752	(2.447)
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	3.674	2.780	894
Totale	86.979	88.532	(1.553)

I "debiti commerciali" sono iscritti in bilancio per complessivi 87 milioni di Euro (89 milioni di Euro al 31 dicembre 2014) e hanno tutti una scadenza inferiore ai 12 mesi. Il valore di tali debiti è iscritto al netto degli sconti commerciali ed è già rettificato di eventuali resi o abbuoni definiti con la controparte.

I "Debiti verso società collegate e a controllo congiunto", pari a 3,7 milioni di Euro (2,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), riguardano essenzialmente debiti di natura commerciale nei confronti di Careo S.r.l., ZAR S.r.l.

24. Operazioni non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo non è stata influenzata da eventi e operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293.

25. Passività potenziali e impegni e altre garanzie concessi a terzi

In merito alle principali vertenze in essere si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo 5.8.

Tra gli impegni e garanzie concessi a terzi si evidenziano le seguenti posizioni:

- fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Belluno per un importo pari a 4,1 milioni di Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Santa Giustina (BL);
- fidejussione rilasciata a favore della Regione Lazio per un importo pari a 421 mila Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Villa Santa Lucia (FR);
- fideiussioni rilasciate al consorzio Comieco per 2,2 milioni di Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore della Direzione compartimentale delle Dogane per 67 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Stogit S.p.A. per un importo pari a 177 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Terna S.p.A. per un importo pari a 228 mila di Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore dell' Agenzia delle Entrate per Carta Service Friulana S.r.l. e Cartiera Alto Milanese in liquidazione per 718 mila Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore della Cassa Conguaglio per un importo pari a 612 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Milano per un importo pari a 90 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Frosinone per un importo pari a 386 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Margiuno S.r.l. per un importo pari a 88 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore del Politecnico di Milano per un importo pari a 72 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Unicredit per un importo pari a 1,6 milioni di Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Cariparma per un importo pari a 2,5 milioni di Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Centre d'Affaires Nord de France Enterprises per un importo pari a 21 mila Euro;

Con riferimento ai rapporti tra i Soci della Manucor, si rinvia a quanto descritto nel paragrafo 13 "Partecipazioni".

5.7 Rapporti con parti correlate

Nel semestre non sono state poste in essere operazioni, né con parti correlate né con altri soggetti, di carattere atipico e inusuale o estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Si evidenzia che a partire dal 1 gennaio 2011 è entrato in vigore il nuovo "Regolamento per operazioni con Parti Correlate", approvato dal CDA in data 8 novembre 2010 e revisionato in data 3 agosto 2011, in conformità a quanto previsto dal Regolamento in materia adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con riferimento al Bilancio semestrale consolidato abbreviato i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- società controllante;
- società collegate;
- società a controllo congiunto;
- altre parti correlate.

Le operazioni tra la Reno De Medici S.p.A. e le sue società controllate consolidate sono state eliminate dal bilancio consolidato semestrale abbreviato e non sono quindi evidenziate in queste note illustrative.

Le operazioni poste in essere con le parti correlate sopra individuate, rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto di volta in volta interessato, e sono regolate secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Tra le suddette operazioni si segnalano le seguenti:

- rapporti di natura commerciale con il socio Cascades S.A.S. relativi all'acquisto di cartone da fibra vergine, prodotto nello stabilimento di La Rochette (F);
- rapporti di natura commerciale relativi alla cessione di cartone con la società Cascades Asia Ltd, società commerciale appartenente al gruppo Cascades, ed operante principalmente nel mercato asiatico;
- rapporti commerciali con la società Pac Service S.p.A., società partecipata da RDM al 33%, relativi alla cessione di cartone e con la società Zar S.r.l. per l'acquisto di macero;
- prestazione di servizi generali e amministrativi rese dalle società del Gruppo Reno De Medici al gruppo Careo;
- prestazione di servizi finanziari (cash-pooling) forniti dalla Reno De Medici S.p.A. alla joint venture Careo S.r.l.;
- servizi di promozione commerciale e marketing forniti dalla Careo S.r.l.

Si segnala che nell'ambito dell'operazione di cessione dello stabilimento di Ovaro alla RDM Ovaro S.p.A., la Reno De Medici S.p.A. e la FRIULIA S.p.A si sono riservate, rispettivamente, un'opzione di acquisto, esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2014 e il 27 giugno 2017, ed un'opzione di vendita esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2015 e il 27 giugno 2017, avente per oggetto la partecipazione intestata alla FRIULIA S.p.A. nella RDM Ovaro S.p.A.

Ai sensi della delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006, si riportano le tabelle riepilogative dei rapporti sopra descritti:

Crediti e debiti con parti correlate

Attività correnti							
	Crediti commerciali	Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	Altri Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	Debiti commerciali	Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto	Altri debiti
(migliaia di Euro)							
Careo S.a.S.					10		
Careo Spain S.L.							
Careo S.r.l.		95			2.754	2.123	
Cascades Asia Ltd	378						
Cascades S.A.S.	3			507			
Cascades Groupe Produits				1			
Cascades Canada ULC				7			
Cascades MultiPro	15						
Pac Service S.p.A.		128					
ZAR S.r.l.			376		910		
Totale	396	223	376	515	3.674	2.123	
Incidenza sul totale della voce	0,5 %	100 %	100 %	0,6 %	100 %	100 %	

Costi e ricavi con parti correlate

	Ricavi di vendita	Altri ricavi	Proventi finanziari
(migliaia di Euro)			
Careo GmbH			10
Careo Ltd			
Careo S.a.s.	2		
Careo Spain S.L.			
Careo S.r.l.		211	
Cascades Asia Ltd	620		
Cascades Djupafors A.B.			
Cascades S.A.S		1	
Pac Service S.p.A	2.272		
Cascades Multi pro	15		
ZAR Srl			4
Totale	2.909	222	4
Incidenza sul totale della voce	1,3%	7,1%	36%

	Costo materie prime e servizi	Oneri finanziari
(migliaia di Euro)		
Careo S.a.s.	21	
Careo S.r.l.	4.921	10
Cascades Canada ULC	33	
Cascades S.A.S	812	
ZAR S.r.l.	2.894	
Red. Imm. S.r.l.	20	
Totale	8.701	10
Incidenza sul totale della voce	5,1%	

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Reno de Medici S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni ammontano rispettivamente a 168 mila Euro e 85 mila Euro.

5.8. Procedimenti giudiziari ed arbitrari

Rischi e vertenze in essere

Nulla da segnalare

5.9. Eventi successivi

Non si segnalano eventi successivi rilevanti da riportare.

6. Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate

Ai sensi dell'articolo 126 della Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2015 in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata, in misura superiore al 10% del capitale.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Settore cartone - società controllate

Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Emmaus Pack S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 51,39%

RDM Blendecques S.a.s
Blendecques - Francia
Percentuale di possesso diretto 100%

R.D.M. Ovaro S.p.A.
Ovaro - Italia
Percentuale di possesso diretto 80%

Reno De Medici Arnsberg GmbH
Arnsberg - Germania
Percentuale di possesso diretto 94%
Percentuale di possesso indiretto 6% (tramite Cascades Grundstück GmbH & Co.KG)

Reno De Medici Iberica S.l.u.
Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso diretto 100%

Reno De Medici UK Limited
Wednesbury - Regno Unito
Percentuale di possesso diretto 100%

Carta Service Friulana S.r.l.

Milano - Italia

Percentuale di possesso diretto 100%

Settore servizi - società controllate

Cascades Grundstück Gmbh & Co.KG

Arnsberg - Germania

Percentuale di possesso diretto 100%

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Settore cartone e altre produzioni industriali

Manucor S.p.A.

Milano - Italia

Percentuale di possesso diretto 22,75%

Pac Service S.p.A.

Vigonza - Padova - Italia

Percentuale di possesso diretto 33,33%

ZAR S.r.l.

Silea - Italia

Percentuale di possesso diretto 33,33%

Settore servizi

Careo S.r.l.

Milano - Italia

Percentuale di possesso diretto 70%

Careo Gmbh

Krefeld - Germania

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo S.a.s

Parigi - Francia

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo Spain S.L.

Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo Ltd

Wednesbury - Regno Unito

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo S.r.o.

Praga - Repubblica Ceca

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo KFT

Budapest - Ungheria

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo SP z.o.o.

Varsavia - Polonia

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

ATTESTAZIONE

del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Ing. Ignazio Capuano, in qualità di "Amministratore Delegato", e Stefano Moccagatta, in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Reno De Medici S.p.A., attestano, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 1 gennaio 2015 al 30 giugno 2015.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta inoltre che:

3.1. il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2015:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e allo loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 30 luglio 2015

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Ignazio Capuano

Stefano Moccagatta